

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA - FOGGIA

**Estratto del provvedimento n. 13024 del 30 maggio 2023**

**Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione con determinazione in via provvisoria delle indennità per l'esecuzione dei lavori di: "Aumento della capacità della vasca di Finocchito per le attività di manutenzione della diga di Occhito". Agro di Casalvecchio di Puglia. Importo € 5.000.000,00. CUP: J62E1800000002. CIG: 9440154585. Dichiarazione pubblica utilità Determ. Presidenziale consortile n. 76 del 16/03/2023.**

**Il Dirigente dell'Ufficio espropri**

*...omissis...*

**Tutto ciò premesso, dato atto e considerato, ai sensi degli artt. 22 bis, 40 e 50 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e 9.6 della L.R. 4/2012,**

**DECRETA**

**L'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione**, dei beni indicati nel rispettivo Piano particellare e planimetria di progetto, ricadenti nell'agro del Comune di Casalvecchio di Puglia, per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di esproprio e di occupazione temporanea, nella misura indicata nel prospetto allegato, recante anche l'individuazione grafica delle aree interessate dai lavori.

Ai sensi degli artt. 22 bis, c. 4 e 24 Tusc, si darà esecuzione al presente Provvedimento entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso, mediante l'immissione in possesso nei fondi interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica.

La durata prevista per l'occupazione è pari a 24 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto termine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

L'esecuzione del presente provvedimento sarà effettuata previa notifica, nelle forme previste dall'art. 14 L.R. 3/05 ai proprietari dei terreni interessati dall'opera secondo i registri catastali, dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui sarà eseguita l'immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza in contraddittorio con il proprietario o, in caso di sua assenza, rifiuto od opposizione, alla presenza di almeno due testimoni non dipendenti del beneficiario dell'asservimento/espropriazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni da occupare; si considererà eseguita l'immissione in possesso anche se, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuerà ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità, fermo restando il carattere precario di tale utilizzazione fino all'imminenza dei lavori.

Chiunque interferirà direttamente o indirettamente con le operazioni di immissione in possesso ostacolando gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica.

**INVITA**

**i proprietari, nei 30 giorni successivi alla data dell'immissione in possesso, a comunicare a questo Consorzio, a mezzo di dichiarazione (mediante il modulo allegato), se condividono la misura della indennità provvisoria di espropriazione determinata, rendendola definitiva.**

A tal fine si informa che:

- la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile. Non saranno accettate comunicazioni di condivisione dell'indennità parziali e/o condizionate. In caso di comproprietari di beni indivisi sono ammesse accettazioni pro-quota;

- il proprietario, che abbia comunicato nei termini di legge l'accettazione dell'indennità, può richiedere la corresponsione dell'acconto dell'80% della stessa, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dell'immobile interessato; il saldo dell'indennità spettante sarà corrisposto dopo il frazionamento delle aree da espropriare. In presenza di diritti di terzi non sarà possibile effettuare il materiale pagamento e le somme saranno depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari, tranne che nelle circostanze previste dall'art. 26 Tues;
- per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di emanazione del decreto di espropriazione è dovuta al proprietario, ai sensi dell'art. 50 Tues, un'indennità pari al dodicesimo su base annua dell'indennità di espropriazione (valore agricolo), ovvero, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua;
- ai sensi degli artt. 40 c. 4 e 42 Tues, spetta una indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio (VAM) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, in favore del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, ovvero in favore di eventuale fittavolo, mezzadro e partecipante che sia costretto ad abbandonare il fondo direttamente coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità. La documentazione comprovante il possesso di dette qualità deve essere trasmessa a questa Autorità Espropriante nel termine di 30 giorni di cui innanzi.

In caso di mancata accettazione nei 30 giorni successivi alla immissione in possesso dell'indennità provvisoria offerta:

- questa si intenderà rifiutata e il relativo importo sarà depositato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari. Effettuato il deposito, l'Autorità espropriante può emettere il decreto di espropriazione;
- sarà richiesta una nuova determinazione dell'indennità, ai sensi dell'art. 21 Tues, alla Commissione Provinciale Espropri, senza oneri per il proprietario oppure, su richiesta di quest'ultimo, al Collegio Tecnico, ai sensi dei commi 2 e segg. dello stesso articolo 21 Tues. Le spese del Collegio Tecnico saranno poste a carico del proprietario se la stima sarà inferiore alla somma determinata con il presente provvedimento; divise per metà tra il beneficiario dell'opera e il proprietario se la differenza non supererà in aumento il decimo e, negli altri casi, poste a carico del beneficiario dell'opera. Avverso la determinazione delle indennità, stimate dalla Commissione Provinciale Espropri o dal nominato Collegio Tecnico, può proporsi, a pena di decadenza, impugnazione nel termine di 30 giorni decorrenti dalla notifica del decreto di espropriazione o dalla notifica della stima peritale, se quest'ultima è successiva al decreto, a mezzo atto di citazione, dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto trovasi il bene interessato dall'opera.

Qualora gli intestatari catastali non siano più effettivi proprietari, sono tenuti, ai sensi dell'art. 3.3 Tues, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornendo comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di espropriazione e di occupazione.

## Stralcio piano particellare di espropriazione

n° ord.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	F°	P.lla	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da espropriare m²	Superficie da occ. Tempor m²	Valore Agricolo 2020 €/m²	Occupaz. 2/12 Valore agricolo €/m²	Indennità provv. di esprop. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €
1	- FRATTA Maria Maddalena	Prop. per 1/1	1	251	54 00	SEMINATIVO	5.400	5.400	1,2	0,20	6.480,00	1.080,00	7.560,00
2	- TOSCHES Michele Carmine	Prop. 1/1 com.leg.	1	252	87 75	SEMINATIVO	8.775	8.775	1,2	0,20	10.530,00	1.755,00	12.285,00
3	- FALCONE Giovanni Matteo	Pr. x 1000/1000	1	253	85 00 34 00	SEMINATIVO ULIVETO	8.500 3.400	8.500 3.400	1,2 2,0	0,20 0,33	10.200,00 6.800,00	1.700,00 1.133,33	11.900,00 <u>7.933,33</u> 19.833,33
4	- FRATTA Rosa	Propr. x 1/3	1	254	44 62 14 68	SEMINATIVO ULIVETO	4.462 1.468	4.462 1.468	1,2 2,0	0,20 0,33	5.354,40 2.936,00	892,40 489,33	6.246,80 3.425,33
	- CALZONE Michele	Prop. x 1/3 b.p	1	255	59 30	SEMINATIVO	5.930	5.930	1,2	0,20	7.116,00	1.186,00	<u>8.302,00</u>
	- CALZONE Maria Grazia	Prop. x 1/3 b.p											17.974,13
5	- ANDREANO Franco Mario	Enfiteusi 1/1	1	256	1 22 00	SEMINATIVO	12.200	12.200	1,2	0,20	14.640,00	2.440,00	17.080,00
	- COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	Concedente											
6	- CALZONE Michele	Prop. 1/1 b.p.	1	257	96 30	SEMINATIVO	9.630	9.630	1,2	0,20	11.556,00	1.926,00	13.482,00
7	- TOSCHES Cristina (*); Di GIOVANNI (*) deceduta anno 2000	Livellario	1	457	09 30	SEMINATIVO	930	930	1,2	0,20	1.116,00	186,00	1.302,00
	- COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	Concedente											
8	- ORSOGNA Nicola Carlo	Prop. per 1/1	1	111	05 36 29 64	ULIV. VIGN. SEMINATIVO	536 2.964	536 2.964	1,5 1,2	0,25 0,20	804,00 3.556,80	134,00 592,80	938,00 <u>4.149,60</u> 5.087,60
9	- CUTAIO Agostino	Prop. per 1/1	1	281	20 47 33	SEMINATIVO ULIV.	2.047 33	2.047 33	1,2 2,0	0,20 0,33	2.456,40 66,00	409,40 11,00	2.865,80 <u>77,00</u> 2.942,80

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri  
dott. Domenico Maiorana